

FEDERICO MARIA SARDELLI – *Direttore d'orchestra*

Flautista di formazione, fonda nel 1984 l'orchestra barocca Modo Antiquo con cui svolge attività concertistica in tutta Europa sia in veste di solista sia di direttore, presente nei maggiori festival di musica antica e ospite delle maggiori sale da concerto d'Europa, come il Concertgebouw di Amsterdam e il Théâtre des Champs-Élysées di Parigi.

Federico Maria Sardelli è direttore principale ospite dell'Orchestra Filarmonica di Torino. È invitato come direttore da numerose altre orchestre, come il Gewandhaus di Lipsia, la Staatskapelle Halle, la Kammerakademie Potsdam, la Real Filarmonia de Galicia, il Maggio Musicale Fiorentino, l'Orchestra della Fondazione Arena di Verona, l'Orchestra da Camera di Mantova, l'Orchestra dei Pomeriggi Musicali di Milano.

Federico Maria Sardelli è un protagonista della rinascita del teatro musicale vivaldiano dei nostri tempi: sue sono le prime rappresentazioni, incisioni ed edizioni mondiali di numerose opere vivaldiane inedite. Nel 2005, presso il Concertgebouw di Rotterdam, ha diretto la prima mondiale dell'opera *Moteczuma* di Vivaldi, riscoperta dopo 270 anni. Nel 2006 ha diretto la prima ripresa mondiale dell'opera *L'Atenaide* di Vivaldi al Teatro della Pergola di Firenze. Nel 2012 ha inciso in prima mondiale le ultime otto scoperte vivaldiane (*New Discoveries II*, Naïve) e diretto in prima mondiale il nuovo *Orlando Furioso* di Vivaldi da lui riscoperto e ricostruito (Festival di Beaune, disco Naïve).

Nel 2007 è stato direttore principale dell'Händel Festspiele di Halle, dove ha diretto l'opera *Ariodante*. Nel 2009 ha diretto e inciso la prima mondiale del *Mondo alla Rovescia* di Salieri, nel 2010 il *Giasone* di Francesco Cavalli alla Vlaamse Opera e l'*Alcina* di Händel al Teatro Municipal di Santiago del Cile, nel 2011 *il ritorno d'Ulisse in patria*.

Incide per Naïve e Deutsche Grammophon. Ha al suo attivo più di quaranta incisioni discografiche, come direttore e solista. Le sue incisioni sono in parte realizzate in co-produzione con la Westdeutscher Rundfunk Köln (WDR). Nel Febbraio del 1997 ha ricevuto a New York, per il suo disco *Vivaldi, Concerti per molti Stromenti*, la nomination ai Grammy Awards; nel 2000 una seconda nomination è giunta a premiare la sua ricostruzione dei *Concerti Grossi* di Corelli.

È membro del comitato scientifico dell'Istituto Italiano Antonio Vivaldi presso la Fondazione G. Cini di Venezia, per il quale ha pubblicato il volume *La musica per flauto di Antonio Vivaldi* (Olschki, 2002) che è stato tradotto in inglese da Michael Talbot (Ashgate, 2007). Sempre per conto dell'Istituto ha creato e dirige la collana di musiche in facsimile «Vivaldiana», edita da SPES. Nel 2012 è apparso il suo *Catalogo delle concordanze musicali vivaldiane* (Fondaz. G. Cini/Olschki). Nel 2007 Peter Ryom lo ha incaricato di continuare la sua monumentale opera di catalogazione della musica di Antonio Vivaldi e da quel momento Federico Maria Sardelli è il responsabile del *Vivaldi Werkverzeichnis* (RV).

Nel 2009 la Regione Toscana lo ha insignito, «per l'eclettismo artistico e lo spessore culturale evidenti», della sua più alta onorificenza, il *Gonfalone d'Argento*.

Federico Maria Sardelli è anche pittore, incisore e autore satirico.

IMPEGNI RECENTI: *Teseo* di Händel alla Tchaikovsky Concert Hall di Mosca; *Olivo e Pasquale* al Teatro Donizetti di Bergamo; *Dido and Aeneas* al Teatro Regio di Torino; concerti sinfonici con l'Accademia Barocca dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, con la Deutsche Händel-Solisten Orchester di Karlsruhe, con l'Orchestra del Maggio Musicale di Firenze e all'Amsterdam Concertgebouw con la Radio Filharmonisch Orkest.

PROGETTI FUTURI: *Die Zauberflöte* al teatri di Opera Lombardia; *Alceste* all'Opera di Firenze; concerti sinfonici con l'Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, la Filarmonica A. Toscanini, l'ORT di Firenze.

Aggiornato a settembre 2017, si prega di non utilizzare le versioni precedenti.